



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE
Ancona

Determina S.G. N°022/2024

OGGETTO: Anno 2024. Procedura di acquisizione mediante affidamento diretto del servizio di lavaggio e stiratura di tendaggi, bandiere, toga, comprensivo di smontaggio e rimontaggio presso la sede del T.A.R. Marche. **Provvedimenti.**

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Emanuela Gentilezza

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali*”;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

Visto l’articolo 1, commi 449-450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “*Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa*”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10 novembre 2020;

Vista il D.L. 52/2012, conv. dalla legge n. 94/2012, recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*” e in particolare l’art. 7, comma 2, che ha introdotto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto l’art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012, conv. dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020, n. 251, recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa*” ed in particolare l’art. 29 recante “*Funzioni dei dirigenti generali*” indicante dal comma 1 al 3 le funzioni poste a capo dei dirigenti generali e l’art. 30 recante “*Funzioni dei dirigenti con incarico di seconda fascia*”, ove al co. 1 lett. e) viene assegnata la gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;

Visto il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

Visto il Piano integrato di attività e organizzazione della Giustizia Amministrativa per il triennio 2024-2026 (PIAO), adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 del 31 gennaio 2024, contenente la Performance e il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

Visto l'art. 15, comma 1, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

Visto l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

Visto l'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che prevede l'affidamento diretto dei *“servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

Richiamati gli artt. 20, 27 e 28 del D.lgs. n.36/2023 in materia di principi, pubblicità legale e trasparenza dei contratti pubblici;

Visto l'art. 53 comma 4 del d.lgs 36/2023 il quale sancisce che *“in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente parte...omissis...”*;

Dato atto che l'Anac, con parere 26.09.2023 Fasc. 3541/2023 - tenendo in considerazione che *“la formulazione ampia del comma 4 dell'articolo 53, non stabilisce vincoli né detta preclusioni in ordine ai motivi che possono giustificare la mancata richiesta della garanzia definitiva”* - ha ritenuto di non potere escludere che la norma richiamata consenta di addurre il miglioramento del prezzo come motivazione alla base dell'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva e che *“nel sotto-soglia, secondo la lettura della disposizione che si ritiene maggiormente conforme alla lettera della norma, il miglioramento del prezzo potrebbe costituire l'unico motivo che giustifica la mancata richiesta della garanzia definitiva”*;

Vista la Delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023 concernente l'avvio del processo di digitalizzazione dei contratti;

Evidenziato che, al fine di garantire la salubrità e il decoro degli ambienti, si rende opportuno procedere annualmente al lavaggio e stiratura, compreso il servizio di smontaggio e rimontaggio di: n. 7 tende (14 teli) collocate nella sala udienze, nella sala avvocati e nella biblioteca, n. 8 bandiere collocate nella sala udienze, negli uffici di Presidenza e Dirigenza del T.A.R. Marche e n. 1 toga in dotazione al Segretario di udienze;

Vista la determina S.G. N^19/2024 del 23.09.2024, con cui è stata attivata la procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione del servizio di lavaggio e stiratura di tendaggi, bandiere, toga, comprensivo di smontaggio e rimontaggio per il T.A.R. Marche, per la durata di n.36 mesi, attraverso lo strumento telematico di negoziazione della richiesta di offerta – R.d.O. sul MEPA;

Vista la richiesta di offerta n^4667320, prot. N^2339 del 23.09.2024, generata dal sistema telematico MEPA, composta da N^1 Lotto - CIG **B3257E6FC6**, con cui sono stati

invitati a presentare l'offerta n°5 operatori economici, per un importo complessivo a base d'asta di € 6.160,00, IVA esclusa, utilizzando il criterio del "prezzo più basso";

Preso atto che alla scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, entro le ore 14:00 del 30.09.2024, nessuna offerta è stata presentata, come da verbale del RUP acquisito in atti al Prot. 2406 del 30.09.2024;

Richiamato il Decreto S.G. N°21 del 01.10.2024 con cui la procedura suddetta è stata dichiarata formalmente deserta ed è stato disposto l'avvio, con separato atto, di una nuova procedura per l'acquisizione del servizio, considerato che lo svolgimento delle attività proprie di questo ufficio giudiziario e la gestione della struttura comportano obbligatoriamente un'attenzione prioritaria in materia di salubrità e decoro dei locali;

Dato atto che risulta necessario acquisire il servizio di lavaggio tende con prestazioni da rendersi annualmente (nel corrente anno e nei prossimi due anni), per una spesa quantificata nella misura complessiva di € 6.160,00 oltre IVA come per legge, secondo le disponibilità finanziarie negli esercizi 2024-2025-2026;

Visto il preventivo di spesa acquisito al Prot. 1880 del 10.08.2023, formulato dalla Lavanderia Fresh di Nobili Marika, richiesto in sede di fabbisogno triennale;

Atteso che la dott.ssa Maria Agnese Raffaelli, quale R.U.P. incaricato della presente procedura, ha accertato che non risultano attive convenzioni Consip per il servizio da acquisire e che, sentito l'Ufficio bilancio, propone di affidare il servizio alla suddetta società, tramite lo strumento della Trattativa diretta sul Mepa, per le seguenti considerazioni:

- 1) necessità ed urgenza di provvedere all'acquisizione del servizio in oggetto, con intervento relativo al corrente anno da attivarsi e concludersi entro il mese di ottobre;
- 2) disponibilità finanziaria sul capitolo n°2302 "*Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfezione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali*" confermata con il fabbisogno triennale 2025/2027, in fase di approvazione da parte del CPGA;
- 3) specializzazione nel settore e professionalità della Società individuata, come comprovato dal precedente affidamento dell'anno 2022;
- 4) congruità della spesa rispetto alla disponibilità finanziaria;
- 5) esonero dalla garanzia definitiva, come previsto dall'art. 53 comma 4 d.lgs.36/2023, subordinato all'applicazione di un miglioramento del prezzo dell'offerta;

Preso atto che, per la stipula del contratto, non si ritiene necessario acquisire la preventiva autorizzazione alla spesa da parte del competente Ufficio centrale, giusta nota del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa prot. n. 3099 del 25.01.2024;

Dato atto che gli oneri da sostenere con la presente procedura concernono il funzionamento dei servizi istituzionali dell'Amministrazione nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;

Ritenuto, pertanto, di avviare la procedura ad evidenza pubblica mediante ricorso al MEPA con lo strumento della Trattativa diretta (T.D.) per acquisire i servizi in oggetto per un importo complessivo massimo non superiore ad € 6.160,00, IVA esclusa;

Visto il Decreto n. 20/2024, con il quale è stato preso atto che i programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 non sono stati elaborati per le motivazioni nello stesso indicate e, nel contempo, sono stati individuati i RUP per le procedure di acquisizione di beni e servizi da espletarsi;

Preso atto che ciascuna stazione appaltante, dal 1° ottobre 2020, dovrà fare riferimento per tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi indette, all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione, previsto dall'art. 5 del Piano per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, avvalendosi del personale in servizio presso la stessa stazione appaltante, iscritto nelle varie sezioni dell'Albo;

Atteso che rientra nella competenza esclusiva del Dirigente di individuare il Responsabile unico del progetto, nonché Direttore dell'esecuzione per la presente procedura, la dott.ssa Maria Agnese Raffaelli, famiglia professionale Funzionario, che sarà affiancata dalla sig.ra

Rosanna Rossetti, famiglia professionale Assistente, quale collaboratore, iscritte all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con la direttiva del Segretario Generale della G.A. prot.n.6927 del 02 aprile 2020;

Viste le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, rese dal RUP e dal collaboratore tecnico-amministrativo in data 01.10.2024, acquisite rispettivamente ai Prot. nn. 2432-2436 in conformità a quanto previsto dall'art.16 del D.Lgs.n. 36/2023;

Considerato altresì che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

Visto il DPCS n. 256 del 28 luglio 2023 recante "*Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche*" che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo pari o superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante massima del 2% sull'importo di base d'asta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 36 del 2023;

Visto il decreto n. 12 del 16.02.2024 con cui questo Ufficio ha provveduto all'individuazione del personale amministrativo autorizzato al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del regolamento (UE) 2016/679;

Evidenziato che la richiesta di CIG per le procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023;

D E T E R M I N A

1)- di disporre, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, l'avvio dell'affidamento diretto attraverso la Trattativa diretta (T.D.) del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'acquisizione del servizio di lavaggio tendaggi, bandiere e toga con nr. 3 prestazioni totali da rendersi annualmente sino al 2026 e per un importo di affidamento nella misura massima di **€ 6.160,00**, IVA esclusa;

2)- di dare atto che l'affidamento in oggetto avverrà ai patti e condizioni di cui alla regolamentazione MEPA di riferimento, oltreché alle condizioni essenziali di cui alla presente determinazione, al disciplinare di gara, al dettaglio tecnico economico e alle disposizioni del d.lgs. n. 36/2023;

3)- di dare atto che la spesa riconducibile troverà imputazione sul Cap. 2302 "*Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfestazione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali*" dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

4) di disporre che all'operatore economico individuato ai sensi del DPR 62/2013 sono estesi gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa;

5) di nominare ai sensi della legge n. 241/1990 ed ai dell'art. 15 del codice dei contratti le persone sottoelencate, cui sono affidati, gli adempimenti di cui al citato articolo 15 del d.lgs. n. 36/2023, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza:

Programmazione, predisposizione dei documenti di gara, RUP, Direttore dell'esecuzione, verifica della conformità	Dott.ssa Maria Agnese Raffaeli
Collaboratore tecnico-amministrativo per gli adempimenti correlati alla procedura a supporto del RUP	Sig.ra Rosanna Rossetti

6)- di prendere atto la spesa da sostenere per il citato servizio è così articolato:

Servizi	IMPORTO
Servizio di lavaggio di tende e bandiere, completo di smontaggio, trasporto e successivo rimontaggio	€ 6.160,00
IVA 22%	€ 1.355,20
Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti – es. 2024	€ 123,20

7)- di disporre l'accantonamento della somma di **€ 123,20 (euro centoventitre/00)**, quale quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo n. 36 del 2023, come dal Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n. 256 del 28.07.2023 dal Presidente del Consiglio di Stato;

8)- di dare atto che, in ordine allo schema di contratto, lo stesso è generato automaticamente dal sistema MEPA contenente tutti gli elementi necessari, e che il perfezionamento del rapporto negoziale avverrà per il tramite della pertinente funzionalità dello stesso Sistema;

9)- di disporre che gli atti relativi alla presente procedura, nonché le informazioni e i dati relativi alle procedure del ciclo di vita del contratto, saranno oggetto di pubblicazione secondo le modalità di cui agli artt. 27 e 28 del d.lgs 31 marzo 2023, n. 36, e della delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;

10)- di disporre, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 36/2023, per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico l'utilizzo delle piattaforme dell'ecosistema nazionale e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, l'utilizzo del domicilio digitale;

11)- di disporre che sarà cura del RUP provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione del servizio in oggetto;

12)- di disporre la notifica del presente atto alle unità lavorative individuate, a mezzo PEC, e per conoscenza all'Ufficio Bilancio.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente" - ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, a cura del RUP, nel rispetto di quanto previsto nel PPCT e sulla BDNCP.

Ancona, li 02 ottobre 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Emanuela Gentilezza